I racconti del Natale

Quanti cercate, siate sereni !
Egli per noi non verrà mai meno, e Lui stesso varcherà l'abisso.
E sarà lo stesso Mistero a irrompere dentro le nostre vicende:
e avverrà attraverso un Bambino, un figlio nato nel cuore della notte. (D.Turoldo)

Mc 3,20 Entrò in una casa e di nuovo si radunò una folla,
tanto che non potevano neppure mangiare.
21 Allora **i suoi, sentito questo,**
uscirono per andare a prenderlo; dicevano infatti: "È fuori di sé".

Mc 3,31 Giunsero **sua madre e i suoi fratelli**
e, stando fuori, mandarono a chiamarlo.
Attorno a lui era seduta una folla,
e gli dissero: "**Ecco, tua madre, i tuoi fratelli e le tue sorelle *stanno fuori*** e ti cercano". Ma egli rispose loro: "Chi è mia madre e chi sono i miei fratelli?".
Girando lo sguardo su quelli che erano seduti attorno a lui, disse:
"Ecco mia madre e i miei fratelli!
Perché chi fa la volontà di Dio, costui per me è fratello, sorella e madre".

Mc 6,1Partì di là e **venne nella sua patria** e i suoi discepoli lo
seguirono. Giunto il sabato, si mise a insegnare nella sinagoga.
E molti, ascoltando, rimanevano stupiti e dicevano:
"Da dove gli vengono queste cose? E che sapienza è quella che gli è stata data?
E i prodigi come quelli compiuti dalle sue mani? **Non è costui il falegname, il figlio di Maria, il fratello di Giacomo, di Ioses, di Giuda e di Simone? E le sue sorelle, non stanno qui da noi?"**. Ed era per loro motivo di scandalo. Ma Gesù disse loro: "Un profeta non è disprezzato se non nella sua patria, tra i suoi parenti e in casa sua". E lì non poteva compiere nessun prodigio, ma solo impose le mani a pochi malati e li guarì. E si meravigliava della loro incredulità

Mt 13,54 Venuto nella sua patria, insegnava nella loro sinagoga
e la gente rimaneva stupita e diceva: "Da dove gli vengono questa sapienza e i prodigi? **Non è costui il figlio del falegname?**

LUCA [23]Gesù, quando cominciò il suo ministero, aveva circa trent'anni ed era **figlio, come si riteneva, di Giuseppe**, figlio di Eli, [24]figlio di Mattat, figlio di Levi, figlio di Melchi, figlio di Innai, figlio di Giuseppe, [25]figlio di Mattatia, figlio di Amos, figlio di Naum, figlio di Esli, figlio di Naggai, [26]figlio di Maat, figlio di Mattatia, figlio di Semein, figlio di Iosec, figlio di Ioda, [27]figlio di Ioanàn, figlio di Resa, figlio di Zorobabele, figlio di Salatièl, figlio di Neri, [28]figlio di Melchi, figlio di Addi, figlio di Cosam, figlio di Elmadàm, figlio di Er, [29]figlio di Gesù, figlio di Elièzer, figlio di Iorim, figlio di Mattat, figlio di Levi, [30]figlio di Simeone, figlio di Giuda, figlio di Giuseppe, figlio di Ionam, figlio di Eliachìm, [31]figlio di Melea, figlio di Menna, figlio di Mattatà, figlio di Natam, figlio di Davide, [32]figlio di Iesse, figlio di Obed, figlio di Booz, figlio di Sala, figlio di Naassòn, [33]figlio di Aminadàb, figlio di Admin, figlio di Arni, figlio di Esrom, figlio di Fares, figlio di Giuda, [34]figlio di Giacobbe, figlio di Isacco, figlio di Abramo, figlio di Tare, figlio di Nacor, [35]figlio di Seruc, figlio di Ragàu, figlio di Falek, figlio di Eber, figlio di Sala, [36]figlio di Cainam, figlio di Arfacsàd, figlio di Sem, figlio di Noè, figlio di Lamec, [37]figlio di Matusalemme, figlio di Enoc, figlio di Iaret, figlio di Maleleèl, figlio di Cainam, [38]figlio di Enos, figlio di Set, figlio di Adamo, figlio di Dio.

MATTEO 1 Genealogia di **Gesù Cristo figlio di Davide, figlio di Abramo.** [2]Abramo generò Isacco, Isacco generò Giacobbe, Giacobbe generò Giuda e i suoi fratelli, 3 Giuda generò Fares e Zara da Tamar, Fares generò Esrom, Esrom generò Aram, [4]Aram generò Aminadàb, Aminadàb generò Naassòn, Naassòn generò Salmon, [5]Salmon generò Booz da Racab, Booz generò Obed da Rut, Obed generò Iesse, [6]Iesse generò il re Davide. Davide generò Salomone da quella che era stata la moglie di Uria, [7]Salomone generò Roboamo, Roboamo generò Abia, Abia generò Asaf, [8]Asaf generò Giòsafat, Giòsafat generò Ioram, Ioram generò Ozia, [9]Ozia generò Ioatàm, Ioatàm generò Acaz, Acaz generò Ezechia, [10]Ezechia generò Manasse, Manasse generò Amos, Amos generò Giosia, [11]Giosia generò Ieconia e i suoi fratelli, al tempo della deportazione in Babilonia. [12]Dopo la deportazione in Babilonia, Ieconia generò Salatièl, Salatièl generò Zorobabele, [13]Zorobabele generò Abiùd, Abiùd generò Eliachìm, Eliachìm generò Azor, [14]Azor generò Sadoc, Sadoc generò Achim, Achim generò Eliùd, [15]Eliùd generò Eleazar, Eleazar generò Mattan, Mattan generò Giacobbe, [16]Giacobbe generò Giuseppe**, lo sposo di Maria, dalla quale è nato Gesù, chiamato Cristo.**

Lc 1,5 Al tempo di Erode, re della Giudea, vi era un sacerdote di nome Zaccaria, della classe di Abia, che aveva in moglie una discendente di Aronne, di nome Elisabetta. 6 Ambedue erano giusti davanti a Dio e osservavano irreprensibili tutte le leggi e le prescrizioni del Signore. 7 Essi non avevano figli, perché Elisabetta era sterile e tutti e due erano avanti negli anni. 8 Avvenne che, mentre Zaccaria svolgeva le sue funzioni sacerdotali davanti al Signore durante il turno della sua classe, 9gli toccò in sorte, secondo l'usanza del servizio sacerdotale, di entrare nel tempio del Signore per fare l'offerta dell'incenso. 10 Fuori, tutta l'assemblea del popolo stava pregando nell'ora dell'incenso. 11Apparve a lui un angelo del Signore, ritto alla destra dell'altare dell'incenso. 12 Quando lo vide, Zaccaria si turbò e fu preso da timore. 13 Ma l'angelo gli disse: "Non temere, Zaccaria, la tua preghiera è stata esaudita e tua moglie Elisabetta ti darà un figlio, e tu lo chiamerai Giovanni.(…) 17 Egli camminerà innanzi a lui con lo spirito e la potenza di Elia, per ricondurre i cuori dei padri verso i figli …e preparare al Signore un popolo ben disposto". 18 Zaccaria disse all'angelo: "Come potrò mai conoscere questo? Io sono vecchio e mia moglie è avanti negli anni". 19 L'angelo gli rispose: "Io sono Gabriele, che sto dinanzi a Dio e sono stato mandato a parlarti e a portarti questo lieto annuncio. 20 Ed ecco, tu sarai muto e non potrai parlare.(…) 23 Compiuti i giorni del suo servizio, tornò a casa. 24 Dopo quei giorni Elisabetta, sua moglie, concepì e si tenne nascosta per cinque mesi e diceva: 25"Ecco che cosa ha fatto per me il Signore, nei giorni in cui si è degnato di togliere la mia vergogna fra gli uomini".

Lc 1,39 In quei giorni Maria si alzò e andò in fretta verso la regione montuosa, in una città di Giuda. 40 Entrata nella casa di Zaccaria, salutò Elisabetta. 41 Appena Elisabetta ebbe udito il saluto di Maria, il bambino sussultò nel suo grembo . Elisabetta fu colmata di Spirito Santo 42 ed esclamò a gran voce: "Benedetta tu fra le donne e benedetto il frutto del tuo grembo!
43 A che cosa devo che la madre del mio Signore venga da me? 44 Ecco, appena il tuo saluto è giunto ai miei orecchi, il bambino ha sussultato di gioia nel mio grembo . 45 E beata colei che ha creduto nell'adempimento di ciò che il Signore le ha detto".
46 Allora Maria disse:

Lc 1 [26]Al sesto mese, l'angelo Gabriele fu mandato da Dio in una città della Galilea, chiamata Nàzaret, [27]**a una vergine, promessa sposa** di un uomo della casa di Davide, di nome Giusep-pe. La vergine si chiamava Maria.

Lc 2 [1]In quei giorni un decreto di Cesare Augusto ordinò che si facesse il censimento di tutta la terra. [2]Questo primo censimento fu fatto quando Quirinio era governatore della Siria. [3]Tutti andavano a farsi censire, ciascu- no nella propria città. [4]Anche Giusep-pe, dalla Galilea, dalla città di Nàzaret, salì in Giudea alla città di Davide chia-mata **Betlemme**: egli apparteneva in-fatti alla casa e alla famiglia di Davide. [5]Doveva farsi censire **insieme a Maria, sua sposa**, che era incinta. [6]Mentre si trovavano in quel luogo, si compirono per lei i giorni del parto. [7]Diede alla luce il suo figlio primoge-nito, lo avvolse in fasce e lo pose in una mangiatoia, perché per loro non c'era posto nell'alloggio. [8]C'erano in quella regione alcuni pastori che, per-nottando all'aperto, vegliavano tutta la notte facendo la guardia al loro greg-ge. [9]Un angelo del Signore si presentò a loro e la gloria del Signore li avvolse di luce. Essi furono presi da grande timore, [10]ma l'angelo disse loro: "Non temete: ecco, vi annuncio una grande gioia, che sarà di tutto il popolo: [11]oggi, nella città di Davide, è nato per voi un Salvatore, che è Cristo Signo-re. [12]Questo per voi il segno: troverete un bambino avvolto in fasce, adagiato in una mangiatoia". [13]E subito apparve con l'angelo una moltitudine dell'eser-cito celeste, che lodava Dio e diceva: [14]"Gloria a Dio nel più alto dei cieli e sulla terra pace agli uomini, che egli ama".

Tu, accogli la luce della candela che i piccoli accendono all'alba e alla sera,
che all'aurora gridano chiedendo in prestito le tue ali e trovare riposo.
Tu, accogli la lotta dei piccoli, la loro ricerca di pace mille volte sognata e attesa non senza tremore. Gli anni duri di pazienza e fedeltà per poter fare della vita una luce. Tu, ti riveli ai piccoli che fanno di ogni ombra una freccia di luce, che si aprono come fiore del mattino.
Io temo uomini e fedi dei saggi e degli intelligenti, che non provano neanche un istante a stare nel presente, a respirare nel giardino di Dio. d. Luigi Verd

Prossimi incontri:
dopo la metà febbraio 2026 verso l'inizio della Quaresima